

IL PROGETTO. A Isola di Cervo, alle 18, sarà svelata la scultura «Il misterioso uovo ritrovato sul fondo del lago d'Arno»

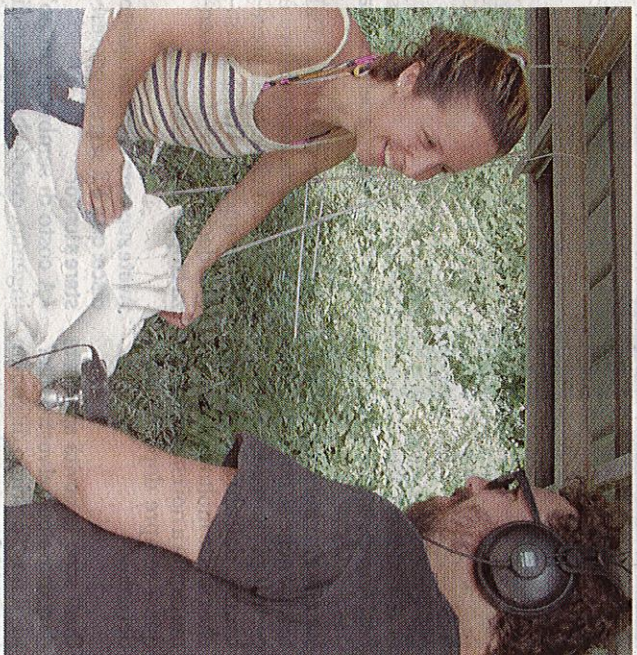
Musica, mito e mistero scolpiti con «La memoria delle pietre»

Le note di Alessandro Pedretti, l'arte di Milena Berta per la quinta installazione a carattere permanente dopo quelle di Vezza d'Oglio, Braone, Cerveno e Vione

Elia Zupelli

Echi di vecchie leggende, lo spirito selvaggio e ancestrale di un luogo che rivive evocato fra case e cave cadute in un oblio frutto dell'abbandono progressivo. Nel mentre, lì a due passi, dalle acque lacustri, riemerge un segreto fòriero di antichi presagi: «In una fresca notte d'estate cullata dal pro-fumo dei rododendri, una foschia verdognola copri la luna e il lago. Un boato sordo risuonò in tutta la valle...».

Miti, tipi e archetipi in bilico tra realtà e fantasia: dopo aver fatto scalo a Vezza d'Oglio, Braone, Cerveno e Vione, il viaggio artistico/antropologico tracciato dal progetto «La memoria delle pietre» prosegue il suo percorso di ricerca e valorizzazione artistica dei siti estrattivi e delle pietre della Valle Canonica fermando a Cervo, dove oggi pomeriggio sarà inaugurata la quinta installazione a carattere permanente ideata da Alessandro Pedretti e Milena Berta, rispettivamente compositore polistrumentista e scultrice.



Milena Berta e Alessandro Pedretti: affiatata coppia di artisti

**Un ulteriore passo
«per scavare
più a fondo
nelle segrete
stanze delle storie
e dei ricordi»**

so nuovo ritrovato sul fondo del lago d'Arno» e rappresenta - spiegano i due curatori - «un ulteriore passo del progetto per scavare più a fondo nelle segrete stanze dei ricordi, della pietra e di tutte le storie che i vecchi siti d'estrazione ancora restituiscono».

LA COMMISTIONE di musica e scultura «si lega al luogo per la pietra impiegata (la diorite, materiale presente in lo-



L'opera realizzata in pietra locale che viene presentata oggi

co) e i suoni scelti, frutto di campionamenti svolti direttamente nella cava dismessa di Cervo e di ispirazioni musicali misteriose». Che si sono poi concretizzate grazie anche alla collaborazione con Mattia Ducoi, giovane fisarmonicista canuno.

IL RITROVO è fissato per le 18 all'ingresso (libero) della frazione di Isola, dove dopo i saluti istituzionali si terrà il rac-

conto dettagliato di opera e progetto da parte di artisti ed enti coinvolti, con svelamento della scultura e ascolto del brano musicale dedicato.

PER ULTERIORI informazioni basta un clic al sito Internet www.maratea.it, dove tra l'altro si possono ascoltare anche vari brani associati alle sculture presentate nei mesi scorsi. •

REALIZZATA in pietra locale, l'opera s'intitola «Il misterio-